

Rinnovato il contratto collettivo dell'autonoleggio. Accordo tra Aniasa e sindacati, riguarda 20mila addetti



MILANO - Per oltre 20.000 addetti del settore dell' autonoleggio, del soccorso stradale e di parcheggi/autorimesse è stato rinnovato ieri il contratto collettivo nazionale di lavoro. L'intesa è stata raggiunta da **Aniasa**, l'Associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria e dalle organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTrasporti. L'accordo prevede aumenti retributivi medi a regime complessivi di 130 euro, l'erogazione di una tantum forfettaria di 560 euro a gennaio ed in più di ulteriori 250 euro sotto forma di buoni acquisto.

L'intesa siglata copre una durata contrattuale di tre anni, dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, Tra gli aspetti salienti del rinnovo ci sono gli adeguamenti alle normative vigenti del mercato del lavoro, una più puntuale e dettagliata regolamentazione sul tema degli appalti con particolare attenzione alle procedure nei cambi di appalto con l'obiettivo di tutelare i livelli complessivi dell'occupazione, anche al fine di evitare l'insorgere di fenomeni distorsivi della concorrenza. Rivista anche la parte dei diritti e tutele, con particolare riferimento ai congedi maternità e paternità, oltre alla materia di salute e sicurezza sul lavoro con il ruolo attivo che dovrà avere l'Ente Bilaterale per un monitoraggio all'interno del settore. Soddisfazione da parte di **Aniasa** per il rinnovo del contratto che ha concluso un lungo periodo di confronto con il sindacato.

«**Il contratto firmato** oggi - ha commentato il direttore generale Giuseppe Benincasa - è giunto in un momento molto delicato per la mobilità, tra la transizione ecologica cui le aziende sono chiamate a rispondere e le richieste di una maggiore attenzione sui temi della fiscalità

che il comparto sta da tempo chiedendo alle Istituzioni. Aver raggiunto questo accordo, al termine di un periodo di pandemia, che ha di fatto bloccato un intero settore produttivo, riteniamo sia un successo fino a poco tempo fa insperato e che darà forza alle aziende per proseguire sulle altre sfide, tra evoluzione tecnologiche e mobilità sempre più sostenibile».

Rinnovato il contratto collettivo dell'autonoleggio. Accordo tra Aniasa e sindacati, riguarda 20mila addetti



MILANO - Per oltre 20.000 addetti del settore dell' autonoleggio, del soccorso stradale e di parcheggi/autorimesse è stato rinnovato ieri il contratto collettivo nazionale di lavoro. L'intesa è stata raggiunta da **Aniasa**, l'Associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria e dalle organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTrasporti. L'accordo prevede aumenti retributivi medi a regime complessivi di 130 euro, l'erogazione di una tantum forfettaria di 560 euro a gennaio ed in più di ulteriori 250 euro sotto forma di buoni acquisto.

L'intesa siglata copre una durata contrattuale di tre anni, dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, Tra gli aspetti salienti del rinnovo ci sono gli adeguamenti alle normative vigenti del mercato del lavoro, una più puntuale e dettagliata regolamentazione sul tema degli appalti con particolare attenzione alle procedure nei cambi di appalto con l'obiettivo di tutelare i livelli complessivi dell'occupazione, anche al fine di evitare l'insorgere di fenomeni distorsivi della concorrenza. Rivista anche la parte dei diritti e tutele, con particolare riferimento ai congedi maternità e paternità, oltre alla materia di salute e sicurezza sul lavoro con il ruolo attivo che dovrà avere l'Ente Bilaterale per un monitoraggio all'interno del settore. Soddisfazione da parte di **Aniasa** per il rinnovo del contratto che ha concluso un lungo periodo di confronto con il sindacato.

«**Il contratto firmato** oggi - ha commentato il direttore generale Giuseppe Benincasa - è giunto in un momento molto delicato per la mobilità, tra la transizione ecologica cui le aziende sono chiamate a rispondere e le richieste di una maggiore attenzione sui temi della fiscalità

che il comparto sta da tempo chiedendo alle Istituzioni. Aver raggiunto questo accordo, al termine di un periodo di pandemia, che ha di fatto bloccato un intero settore produttivo, riteniamo sia un successo fino a poco tempo fa insperato e che darà forza alle aziende per proseguire sulle altre sfide, tra evoluzione tecnologiche e mobilità sempre più sostenibile».

Rinnovato il contratto collettivo dell'autonoleggio. Accordo tra Aniasa e sindacati, riguarda 20mila addetti



Rinnovato il contratto collettivo dell'autonoleggio. Accordo tra **Aniasa** e sindacati, riguarda 20mila addetti

MILANO - Per oltre 20.000 addetti del settore dell' autonoleggio, del soccorso stradale e di parcheggi/autorimesse è stato rinnovato ieri il contratto collettivo nazionale di lavoro. L'intesa è stata raggiunta da **Aniasa**, l'Associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria e dalle organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTrasporti. L'accordo prevede aumenti retributivi medi a regime complessivi di 130 euro, l'erogazione di una tantum forfettaria di 560 euro a gennaio ed in più di ulteriori 250 euro sotto forma di buoni acquisto.

L'intesa siglata copre una durata contrattuale di tre anni, dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, Tra gli aspetti salienti del rinnovo ci sono gli adeguamenti alle normative vigenti del mercato del lavoro, una più puntuale e dettagliata regolamentazione sul tema degli appalti con particolare attenzione alle procedure nei cambi di appalto con l'obiettivo di tutelare i livelli complessivi dell'occupazione, anche al fine di evitare l'insorgere di fenomeni distorsivi della concorrenza. Rivista anche la parte dei diritti e tutele, con particolare riferimento ai congedi maternità e paternità, oltre alla materia di salute e sicurezza sul lavoro con il ruolo attivo che dovrà avere l'Ente Bilaterale per un monitoraggio all'interno del settore. Soddisfazione da parte di **Aniasa** per il rinnovo del contratto che ha concluso un lungo periodo di confronto con il sindacato.

«**Il contratto firmato** oggi - ha commentato il direttore generale Giuseppe Benincasa - è

giunto in un momento molto delicato per la mobilità, tra la transizione ecologica cui le aziende sono chiamate a rispondere e le richieste di una maggiore attenzione sui temi della fiscalità che il comparto sta da tempo chiedendo alle Istituzioni. Aver raggiunto questo accordo, al termine di un periodo di pandemia, che ha di fatto bloccato un intero settore produttivo, riteniamo sia un successo fino a poco tempo fa insperato e che darà forza alle aziende per proseguire sulle altre sfide, tra evoluzione tecnologiche e mobilità sempre più sostenibile».

Rinnovato il contratto collettivo dell'autonoleggio. Accordo tra Aniasa e sindacati, riguarda 20mila addetti



MILANO - Per oltre 20.000 addetti del settore dell' autonoleggio, del soccorso stradale e di parcheggi/autorimesse è stato rinnovato ieri il contratto collettivo nazionale di lavoro. L'intesa è stata raggiunta da **Aniasa**, l'Associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria e dalle organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTrasporti. L'accordo prevede aumenti retributivi medi a regime complessivi di 130 euro, l'erogazione di una tantum forfettaria di 560 euro a gennaio ed in più di ulteriori 250 euro sotto forma di buoni acquisto.

L'intesa siglata copre una durata contrattuale di tre anni, dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, Tra gli aspetti salienti del rinnovo ci sono gli adeguamenti alle normative vigenti del mercato del lavoro, una più puntuale e dettagliata regolamentazione sul tema degli appalti con particolare attenzione alle procedure nei cambi di appalto con l'obiettivo di tutelare i livelli complessivi dell'occupazione, anche al fine di evitare l'insorgere di fenomeni distorsivi della concorrenza. Rivista anche la parte dei diritti e tutele, con particolare riferimento ai congedi maternità e paternità, oltre alla materia di salute e sicurezza sul lavoro con il ruolo attivo che dovrà avere l'Ente Bilaterale per un monitoraggio all'interno del settore. Soddisfazione da parte di **Aniasa** per il rinnovo del contratto che ha concluso un lungo periodo di confronto con il sindacato.

«**Il contratto firmato** oggi - ha commentato il direttore generale Giuseppe Benincasa - è giunto in un momento molto delicato per la mobilità, tra la transizione ecologica cui le aziende sono chiamate a rispondere e le richieste di una maggiore attenzione sui temi della fiscalità

che il comparto sta da tempo chiedendo alle Istituzioni. Aver raggiunto questo accordo, al termine di un periodo di pandemia, che ha di fatto bloccato un intero settore produttivo, riteniamo sia un successo fino a poco tempo fa insperato e che darà forza alle aziende per proseguire sulle altre sfide, tra evoluzione tecnologiche e mobilità sempre più sostenibile».

Rinnovato il contratto collettivo dell'autonoleggio. Accordo tra Aniasa e sindacati, riguarda 20mila addetti



MILANO - Per oltre 20.000 addetti del settore dell' autonoleggio, del soccorso stradale e di parcheggi/autorimesse è stato rinnovato ieri il contratto collettivo nazionale di lavoro. L'intesa è stata raggiunta da **Aniasa**, l'Associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria e dalle organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTrasporti. L'accordo prevede aumenti retributivi medi a regime complessivi di 130 euro, l'erogazione di una tantum forfettaria di 560 euro a gennaio ed in più di ulteriori 250 euro sotto forma di buoni acquisto.

L'intesa siglata copre una durata contrattuale di tre anni, dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, Tra gli aspetti salienti del rinnovo ci sono gli adeguamenti alle normative vigenti del mercato del lavoro, una più puntuale e dettagliata regolamentazione sul tema degli appalti con particolare attenzione alle procedure nei cambi di appalto con l'obiettivo di tutelare i livelli complessivi dell'occupazione, anche al fine di evitare l'insorgere di fenomeni distorsivi della concorrenza. Rivista anche la parte dei diritti e tutele, con particolare riferimento ai congedi maternità e paternità, oltre alla materia di salute e sicurezza sul lavoro con il ruolo attivo che dovrà avere l'Ente Bilaterale per un monitoraggio all'interno del settore. Soddisfazione da parte di **Aniasa** per il rinnovo del contratto che ha concluso un lungo periodo di confronto con il sindacato.

«**Il contratto firmato** oggi - ha commentato il direttore generale Giuseppe Benincasa - è giunto in un momento molto delicato per la mobilità, tra la transizione ecologica cui le aziende sono chiamate a rispondere e le richieste di una maggiore attenzione sui temi della fiscalità

che il comparto sta da tempo chiedendo alle Istituzioni. Aver raggiunto questo accordo, al termine di un periodo di pandemia, che ha di fatto bloccato un intero settore produttivo, riteniamo sia un successo fino a poco tempo fa insperato e che darà forza alle aziende per proseguire sulle altre sfide, tra evoluzione tecnologiche e mobilità sempre più sostenibile».

Rinnovato il contratto collettivo dell'autonoleggio. Accordo tra Aniasa e sindacati, riguarda 20mila addetti



MILANO - Per oltre 20.000 addetti del settore dell' autonoleggio, del soccorso stradale e di parcheggi/autorimesse è stato rinnovato ieri il contratto collettivo nazionale di lavoro. L'intesa è stata raggiunta da **Aniasa**, l'Associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria e dalle organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTrasporti. L'accordo prevede aumenti retributivi medi a regime complessivi di 130 euro, l'erogazione di una tantum forfettaria di 560 euro a gennaio ed in più di ulteriori 250 euro sotto forma di buoni acquisto.

L'intesa siglata copre una durata contrattuale di tre anni, dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, Tra gli aspetti salienti del rinnovo ci sono gli adeguamenti alle normative vigenti del mercato del lavoro, una più puntuale e dettagliata regolamentazione sul tema degli appalti con particolare attenzione alle procedure nei cambi di appalto con l'obiettivo di tutelare i livelli complessivi dell'occupazione, anche al fine di evitare l'insorgere di fenomeni distorsivi della concorrenza. Rivista anche la parte dei diritti e tutele, con particolare riferimento ai congedi maternità e paternità, oltre alla materia di salute e sicurezza sul lavoro con il ruolo attivo che dovrà avere l'Ente Bilaterale per un monitoraggio all'interno del settore. Soddisfazione da parte di **Aniasa** per il rinnovo del contratto che ha concluso un lungo periodo di confronto con il sindacato.

«**Il contratto firmato** oggi - ha commentato il direttore generale Giuseppe Benincasa - è giunto in un momento molto delicato per la mobilità, tra la transizione ecologica cui le aziende

sono chiamate a rispondere e le richieste di una maggiore attenzione sui temi della fiscalità che il comparto sta da tempo chiedendo alle Istituzioni. Aver raggiunto questo accordo, al termine di un periodo di pandemia, che ha di fatto bloccato un intero settore produttivo, riteniamo sia un successo fino a poco tempo fa insperato e che darà forza alle aziende per proseguire sulle altre sfide, tra evoluzione tecnologiche e mobilità sempre più sostenibile».

ANIASA: rinnovato il contratto collettivo del noleggio auto



È stato rinnovato il contratto collettivo nazionale di lavoro degli **oltre 20.000 addetti del settore dell'autonoleggio, del soccorso stradale e di parcheggi/autorimesse**. L'intesa, raggiunta da **ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) e dalle organizzazioni sindacali **FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI** prevede aumenti retributivi medi a regime complessivi di 130 euro, l'erogazione di una tantum forfettaria di 560 euro a gennaio ed in più di ulteriori 250 euro sotto forma di buoni acquisto.

L'accordo siglato copre una durata contrattuale di tre anni, **dall'1 gennaio 2022 al 31.12.2024**, aspetti salienti di questo rinnovo sono stati: gli adeguamenti alle normative vigenti del mercato del lavoro, **una più puntuale e dettagliata regolamentazione sul tema degli appalti**, con particolare attenzione alle procedure nei cambi di appalto con l'obiettivo di tutelare i livelli complessivi dell'occupazione, anche al fine di evitare **l'insorgere di fenomeni distorsivi della concorrenza**.

Quindi, la rivisitazione della parte dei diritti e tutele, con particolare riferimento ai congedi maternità e paternità, e in materia di **salute e sicurezza sul lavoro** con il ruolo attivo che dovrà avere l'Ente Bilaterale per un monitoraggio all'interno del settore.

2022, anno del noleggio. Le novità delle Case (e non solo)



Oltre un **quarto delle nuove immatricolazioni** è appannaggio del mondo del **noleggio**. Percentuale che, secondo le stime dei principali organismi che si occupano di auto, crescerà ancora nel corso del 2023. E, forse anche per questa ragione che le **Case**, tra le animatrici del settore insieme alle banche con le loro captive, stanno cambiando il loro *mindset*. E le loro strutture. Proprio in direzione del noleggio e della nuova mobilità. Le quali stanno rivoluzionando il mondo che per anni è andato avanti più o meno allo stesso modo. Malgrado molte case abbiano privilegiato, in questo periodo di grande difficoltà nel reperire prodotto, il segmento dei privati (anche nella sua accezione a noleggio o auto in abbonamento...).

Il noleggio delle case si trasforma

Sono proprio i costruttori, con le loro più o meno dirette emanazioni, le vere novità del 2022. Anno che ha visto anche qualche rovescio nel settore. Con alcune big delle auto usate a ritirarsi dal mercato, come **CarNext**, che ha proprio chiuso tutte le sue attività ai privati, rimanendo attiva solo nelle aste online btob, o **Brumbrum**, mollata da **Cazoo** ed entrata nell'orbita di **Aramis** del gruppo **Stellantis**. Ma senza più proporre il noleggio (**leggi qui**). Anche perché il lungo termine nel gruppo franco-italiano lo gestisce la realtà che uscirà dalla fusione di **Leasys** e **Free2move**, mentre il breve, il car sharing e le nuove formule di abbonamento sono gestite da **Drivalia**, che passerà al 100% al Crédit Agricole, storico socio finanziario del mondo FCA.

Leggi Anche: Drivalia, dal rebranding ai nuovi servizi, l'intervista al Ceo Manfredi.

Da FCA Bank a Drivalia

Da società captive a operatore indipendente. Questo, oltre al nome, il vero cambio di **Leasys Rent** e di **LeasysGO!**, diventate appunto Drivalia ed e-**GO! Drivalia**, sotto le ali di **Crédit Agricole consumer Finance**. “Il Gruppo FCA Bank sta vivendo un’importante fase di evoluzione in vista della prima metà del 2023, quando Crédit Agricole Consumer Finance diventerà il nostro unico azionista. Grazie alle nostre formule innovative e personalizzabili, e a un’estesa presenza internazionale, puntiamo a diventare un top player di livello europeo della mobilità del domani, destinata a essere più sostenibile e accessibile” è stato il commento di **Giacomo Carelli**, Ceo di FCA Bank e Chairman di Drivalia.

Mobilize. Il brand della Régie per la mobilità del futuro

Parlando di Francia, ecco **Mobilize**. Nato nel 2021 come quarto brand del nuovo mondo **Renault** voluto da **Luca De Meo**, nel corso del 2022 il brand di mobilità francese ha accelerato con diverse attività. La Banca RCI di proprietà del Gruppo, e con cui gestisce i finanziamenti ai propri clienti da più di 100 anni, ha recentemente cambiato nome commerciale in **Mobilize Finanziel Services**, all’interno della quale è nata **Mobilize Lease&Co**, società che si occuperà in tutti i paesi delle varie forme di Noleggio inclusa la Car Subscription. Sotto Mobilize quindi, oltre alle due attività di cui sopra, vi sono anche Mobilize Share, Mobilize Driver Solution, il car sharing di Zity – in joint venture con Ferrovial -, ma anche l’ecosistema per le ricariche di Mobilize Power Solution, l’analisi dei Big Data, per aziende e istituzioni locali, oltre alla fondamentale Gamma dei purpose design vehicle a marchio Mobilize, come la Limo 100 electric per Ncc e Tassisti lanciata di recente in Spagna e in Francia.

Leggi Anche: Drivalia, Renault Mobiliza: il nuovo concetto di mobilità della Losanga.

Mobilize, guidata in Italia da **Edmondo Pietranera**, ha appena visto un cambio al volante, con **Fedra Riberio**, già Coo del marchio di mobilità del Gruppo della Losanga, in sostituzione di **Clotilde Delbos**.

Leggi Anche: L’addio di Delbos: Fedra Riberiro, nuovo Ceo di Mobilize.

Volare sulla nuvola di Kinto

Dopo due anni di test e di raccolta dati, nel corso del 2022 è stato ufficialmente lanciato anche in Italia **Kinto**, il brand globale di mobilità del gruppo **Toyota**. Un brand che, proprio come disse il presidente della Casa giapponese **Akio Toyoda** nel 2018 al **Ces di Las Vegas**, dovrà far diventare la più grande Car company al mondo a Mobility company a tutto tondo.

Il nome in giapponese vuol dire nuvola, mutuato dai cartoni di Dragon Ball, dove il

protagonista **Goku** vola, appunto, su una nuova d'or (o kinto'un). E propone un'offerta variegata, che dovrebbe vedere un triennio – dal 2022 al 2025 – in grande crescita. Come più volte sottolineato dal management italiano della casa nipponica. Grazie – ancora – al noleggio a lungo termine, proposto al mercato con il brand **Kinto One**. Oltre che con la *subscription* di **Kinto Flex**, con le soluzioni di car sharing – anche corporate – di **Kinto Share**, con il carpooling di **Kinto Join** e, infine, con la app di trasporto integrato – MaaS – **Kinto Go**.

Leggi Anche: Kinto, tutte le news della società di noleggio.

Lo sviluppo di Kia Mobility nel Plan S

Come Toyota, anche il presidente di **Kia**, **Ho Sung Hong** – in occasione del Ceo Investor Day nel 2021 – ha messo l'ampliamento dei servizi legati alla mobilità del futuro tra i principali elementi del programma di sviluppo chiamato **Plan S**. Di cui **Kia Mobility** è un primo passo verso la sua realizzazione. Il piano strategico a medio-lungo termine della Casa coreana punta sull'elettrificazione, sui servizi di mobilità, sulla connettività e sulla guida autonoma. Coinvolgendo i propri concessionari. Partendo da Milano, con una sorta di "light renting" con la app **Wible Drive**.

Leggi Anche: Kia Wible Drive: le nuove soluzioni di noleggio, anche solo per un giorno.

La soluzione di leasing Hyundai By Mobility

La "cugina" **Hyundai** ha lanciato una soluzione di **Leasing operativo** (molto simile al noleggio quindi) chiamata Hyundai By Mobility, grazie al quale è possibile scegliere i servizi che si vogliono legati all'utilizzo di una Hyundai: Assicurazione Furto e Incendio, Kasko, pacchetti di manutenzione. E a fine contratto si decide se restituire l'auto o riscattarla a un valore garantito.

Leggi Anche: Hyundai by Mobility, il Leasing personalizzabile.

Lynk&Co e Polestar: novità in salsa cinese

Il 2022 è stato anche l'anno in cui i brand dell'universo **Geely** – il colosso cinese che controlla **Volvo** e **Lotus** – **Lynk & Co** e **Polestar** sono sbarcati in Italia. E se quest'ultima ha preferito proporsi in un modo piuttosto classico, con offerte a noleggio a lungo termine, con **Arval**, e in leasing, con **Findomestic**, la prima si è lanciata, con grande successo, sul mercato in modalità *subscription*. Aprendo anche due "club" in centro a Milano e Roma, dove l'auto è un di cui per il way of life di come la intendono i manager del giovane brand asiatico.

Leggi Anche: Lynk & Co: Visser e il clubbing per il settore automotive.

Il noleggio contagia anche le supercar: nasce Porsche Drive

Porsche Drive è la soluzione di noleggio a breve e a lungo termine di **Porsche Financial Services** di recente lanciata sul nostro mercato. Per la quale la Casa di **Zuffenhausen** si avvale anche dell'expertise nel settore di **Mercury Spa**. "La nascita di Porsche Drive Srl è una novità assoluta per il marchio e le sue auto esclusive nel nostro Paese, perfettamente aderente alle esigenze e richieste della mobilità contemporanea. Da oggi è possibile realizzare il sogno di guidare una Porsche, fino a 48 mesi ma anche solo per un weekend, attraverso la rete di concessionari ufficiale" ha spiegato **Angelo Carobolante**, Ad & Direttore generale di Porsche Financial Services Italia e Amministratore unico di Porsche Drive.

Leggi Anche: Porsche Drive, la soluzione di noleggio in Italia.

Jaguar Land Rover Italia lancia il suo Rent

La Casa britannica ha chiuso nel corso dell'anno un accordo il fu Leasys Rent (ora **Drivalia**) per lanciare **Jaguar Land Rover Rent**. Si tratta di una soluzione di noleggio e breve e medio termine (da un giorno a 12 mesi) in collaborazione con le sue concessionarie.

Leggi Anche: Arriva Jaguar Land Rover Rent, in collaborazione con Leasys.

Per Volkswagen c'è Europcar

Il 2022 ha visto anche la conquista – o, per meglio dire, una "recompra", come si direbbe in gergo calcistico – di **Europcar** da parte di un consorzio, **Green Mobility Holding**, capitanato da **Volkswagen**. Una mossa che nel corso dell'anno non ha visto ancora nessuna offerta lanciata sul nostro mercato dal nuovo corso del noleggiatore europeo che, però, già dalla sua intera denominazione, ovvero **Europcar Mobility Group**, già si può capire cosa potrà portare in termini di servizi e know how sul noleggio al gruppo Volkswagen.

Leggi Anche: Volkswagen acquisisce Europcar: i progetti per il futuro.

E **Aniasa** continua crescere

L'importanza del noleggio nel settore automotive è testimoniata anche dalla continua crescita delle associate ad **Aniasa**, l'Associazione confindustriale dell'Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive Digital. Che ha visto nel 2022 associarsi quattro nuove realtà. **Viaggiare srl**, società di noleggio a breve e lungo termine del gruppo Frattin Auto. **Viero Finance**, società di consulenza per aziende del settore, già aggregato in Assilea. **Drivevolve srl**, società di fleet management molto attiva nella progettazione e nella erogazione di servizi di formazione nell'ambito della Sicurezza Stradale, di corsi di Guida anticipativa ed ecosostenibile. E-**Vai Srl**, l'azienda del gruppo Fnm che offre un servizio di car sharing elettrico station based.

Le sette new entry del 2023

Saranno invece ben sette le nuove associate nel 2023, tra cui anche due società che “incuriosiscono” visto il tema molto verticale dell’associazione, ovvero l’**Azienda veneziana della Mobilità**, che si occupa dei trasporti in Laguna, e la sua controllata **Ve.la Spa** che, tra le mansioni, ha anche quelle di soggetto organizzatore dei principali eventi tradizionali cittadini (Carnevale, Regata Storica, Festa del Redentore, Natale e Capodanno, etc.), oltre che di altre manifestazioni come il Salone Nautico. Inoltre gestisce le strutture congressuali al Lido di Venezia (Palazzo del Cinema e Palazzo del Casinò) e il complesso monumentale dell’Arsenale Nord. Oltre ad essere soggetto promotore di tutte le attività di marketing cittadino rivolte principalmente ai turisti e alle aziende.

Le altre 5 new entry sono: **Moreno Renting** e **Autonoleggi Gimax**, entrambe specializzate nel noleggio personalizzato a breve e a lungo termine di auto, veicoli industriali e commerciali; **General leasing**, società di noleggio a lungo termine multibrand; **Finauto Spa**, attiva nel settore del noleggio auto e nel commercio di autovetture nuove e usate; **Car Crash Solution Srl**, società specializzata in riparazione delle carrozzerie. Con queste ultime aziende salgono a 68 le associate all’associazione confindustriale.

CONTINUA A LEGGERE SU [FLEETMAGAZINE.COM](https://www.fleetmagazine.com)

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**.
Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

Rinnovato il contratto collettivo nazionale dell'autonoleggio



Rinnovato il contratto collettivo nazionale dell'autonoleggio.

È stato rinnovato di recente il contratto collettivo nazionale di lavoro degli oltre **20.000 addetti** del settore dell'autonoleggio, del soccorso stradale e di parcheggi/autorimesse.

L'intesa, raggiunta da **ANIASA** e dalle organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI prevede **aumenti retributivi medi a regime complessivi di 130 euro**, l'erogazione di una **tantum forfettaria di 560 euro a gennaio ed in più di ulteriori 250 euro sotto forma di buoni acquisto**. L'accordo siglato copre una durata contrattuale di tre anni, dall'1 gennaio 2022 al 31.12.2024,

Aspetti salienti del rinnovo del contratto di autonoleggio

- **gli adeguamenti alle normative vigenti del mercato del lavoro**, una più puntuale e dettagliata regolamentazione sul tema degli appalti, con particolare attenzione alle procedure nei cambi di appalto con l'obiettivo di tutelare i livelli complessivi dell'occupazione, anche al fine di evitare l'insorgere di fenomeni distorsivi della concorrenza;

- **la rivisitazione della parte dei diritti e tutele**, con particolare riferimento ai congedi maternità e paternità, ed in materia di salute e sicurezza sul lavoro con il ruolo attivo che dovrà avere l'Ente Bilaterale per un monitoraggio all'interno del settore.

La soddisfazione di ANIASA per il rinnovo del contratto di autonoleggio

"Il contratto firmato evidenzia il direttore Generale di ANIASA, Giuseppe Benincasa, - è giunto in un momento molto delicato per la mobilità, tra la transizione ecologica cui le aziende sono chiamate a rispondere e le richieste di una maggiore attenzione sui temi della fiscalità che il comparto sta da tempo chiedendo alle Istituzioni. Aver raggiunto questo accordo, al termine di un periodo di pandemia, che ha di fatto bloccato un intero settore produttivo, riteniamo sia un successo fino a poco tempo fa insperato e che darà forza alle aziende per proseguire sulle altre sfide, tra evoluzione tecnologiche e mobilità sempre più sostenibile".

Nuovi incentivi cambio auto 2023, Via price-cap BEV e tasse aziendali? In primavera (forse)



Si parla di nuovi **incentivi cambio auto 2023**, per correggere il tiro e rivedere in meglio il sistema degli incentivi d'acquisto auto nuove, a basse emissioni.

Incentivi cambio auto 2023, quanti

Ecobonus da 650 milioni in campo, nel 2023, ma l'anno si chiude con 270 milioni di avanzo quasi (risorse previste per le BEV e PHEV) facendo pensare sia utile correggere, per aiutare le imprese italiane a gestire nuove auto aziendali e i privati automobilisti a svecchiare il proprio parco veicoli.

Incentivi cambio auto 2023, cambiamenti

Riguardo agli incentivi cambio auto 2023, il primo imputato che molti vogliono eliminare, è il **tetto a listino prezzi per le elettriche (35.000 euro)**.

Nel caso, per questa o altre migliorie ai nuovi Ecobonus auto 2023, servirà un nuovo Dpcm,

con possibile attesa che magari, come quest'anno, arriva alla primavera per fare entrare in vigore le nuove misure (nel 2022 si è andati a maggio, con ulteriori modifiche anche in autunno).

Italia in coda, per auto alla spina

Il Bel Paese, nonostante gli incentivi con Ecobonus in corso, è **sotto la media europea per le auto con spina**: vendite percentuali a meno di un quarto della Germania, ma molto meno anche di Francia e Regno Unito.

Si salva il **nolegg**, che rientra ora negli Ecobonus, pur se limati a 50%. **Aniasa** stima +30% di ordini auto negli ultimi mesi 2022, ma ricorda come servirebbero incentivi alle società, al leasing, per non avere discriminazioni e calo nei trend delle auto a zero emissioni.

Associazioni ed enti, chiedono per il 2023 anche un miglioramento nei sistemi di richiesta ed erogazione aiuti economici per le colonnine, oltre che l'aumento di **deducibilità fiscale per le auto aziendali**. Vedremo se e come, soprattutto quando, il governo Meloni prenderà in mano la questione, dopo aver già manifestato supporto a chi non vede di buon occhio una transizione elettrica troppo velocemente imposta.